

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: A.M.S.A. S.R.L. AZIENDA MUNICIPALE SVILUPPO ARCO

Sede: Viale Magnolie 9 ARCO 38062 TN Italia

Capitale sociale: 10988992.00

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: TN

Partita IVA: 01683140220

Codice fiscale: 01683140220

Numero REA: 169267

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 553000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Comune di Arco (TN)

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	147.251	151.948
II - Immobilizzazioni materiali	22.905.079	16.121.179
III - Immobilizzazioni finanziarie	28.594	28.594
Totale immobilizzazioni (B)	23.080.924	16.301.721
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	615.461	137.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	6.477
imposte anticipate	16.864	53.821
Totale crediti	632.325	198.107
IV - Disponibilità liquide	51.127	1.797.139
Totale attivo circolante (C)	683.452	1.995.246
D) Ratei e risconti	41.609	52.010
Totale attivo	23.805.985	18.348.977
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.988.992	10.988.992
IV - Riserva legale	274.305	245.399
VI - Altre riserve	6.171.115	5.621.909
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	441.051	578.111
Totale patrimonio netto	17.875.463	17.434.411
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	172.238	154.171
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.691.803	698.364
Totale debiti	5.691.803	698.364
E) Ratei e risconti	66.481	62.031
Totale passivo	23.805.985	18.348.977

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.168.814	2.760.022
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	113.655	133.005
altri	196.308	210.772
Totale altri ricavi e proventi	309.963	343.777
Totale valore della produzione	3.478.777	3.103.799
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	129.403	69.221
7) per servizi	943.444	875.355
8) per godimento di beni di terzi	266.341	253.765
9) per il personale		
a) salari e stipendi	502.204	408.642
b) oneri sociali	170.059	124.262
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.921	48.761
c) trattamento di fine rapporto	27.872	32.821
d) trattamento di quiescenza e simili	5.480	3.652
e) altri costi	11.569	12.288
Totale costi per il personale	717.184	581.665
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	532.837	359.128
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.337	26.125
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	512.380	333.003
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.120	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.000	502
Totale ammortamenti e svalutazioni	557.837	359.630
14) oneri diversi di gestione	237.028	223.679
Totale costi della produzione	2.851.237	2.363.315
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	627.540	740.484
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		

	31-12-2023	31-12-2022
altri	46	145
Totale proventi diversi dai precedenti	46	145
Totale altri proventi finanziari	46	145
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	74.494	8.209
Totale interessi e altri oneri finanziari	74.494	8.209
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(74.448)	(8.064)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	553.092	732.420
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.084	167.761
imposte differite e anticipate	36.957	(13.452)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	112.041	154.309
21) Utile (perdita) dell'esercizio	441.051	578.111

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata di cui all'art. 2435-bis in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali, di cui anche in seguito nella presente nota integrativa;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella **prospettiva della continuazione dell'attività**, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la **rappresentazione veritiera e corretta** della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che **non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge**.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio **non si sono verificati casi eccezionali** che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti, derivanti dai bilanci di esercizi precedenti al presente.

Criteri di valutazione applicati

Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2023

Si dà atto che **la società non ha ritenuto di avvalersi** della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2023 dal **Milleproroghe D.L. 198/2022**, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Non sono stati pertanto rilevati disallineamenti tra valore civilistico e fiscale che comportino lo stanziamento di imposte differite passive, da riassorbire per effetto della sospensione di quote di ammortamento relative all'esercizio 2023.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti;
- altre;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, ad **euro 147.251**.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale. La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato dei software applicativi, in utilizzo presso gli uffici.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre Immobilizzazioni Immateriali: i costi iscritti in questa voce, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di proprietà del Comune di Arco.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi **euro 22.905.079**.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO APPLICATI
TERRENI E FABBRICATI	
Terreni ed aree edificabili / edificate	non ammortizzato
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Generici	8%
Impianti Specifici	10%-12%
Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico	25%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura varia e minuta	15% - 15,5% - 25%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	
Autocarri	20%
ALTRI BENI	
Mobili e macchine d'ufficio	10%-12%15%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Biancheria	40%
Vettovaglie	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente, fatta eccezione per alcuni cespiti riguardanti l'impianto piscina di Prabi per i quali in considerazione dell'avvio del processo

di riqualificazione, in ottemperanza al principio contabile OIC 16, nel 2022 si è provveduto a "completare" l'ammortamento delle quote residue considerata la fine dell'utilità residua dei beni.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di **euro 28.594**.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti iscritti nelle immobilizzazioni;

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per **euro 26.014**, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ed il relativo valore è oggetto di svalutazione in presenza di "perdite durevoli di valore".

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti immobilizzati

Essendo il bilancio della ns. società redatto secondo il disposto *dell'art. 2435-bis* si è avvalsa della facoltà di **non applicare il criterio del costo ammortizzato**. Pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	23.080.924
Saldo al 31/12/2022	16.301.721
Variazioni	6.779.203

Relativamente alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, nel corso del 2023 si rilevano le seguenti variazioni:

DESCRIZIONE DEL CESPITE	SALDO al 31.12.2022	F.DO AMM. al 31.12.2022	ACQUISTI nel 2023	AMMORT. al 31/12/2023	ALTRE VARIAZ. 2023	VALORE al 31.12.2023
MATERIALI						
ATTREZZATURA	739.600,75	636.720,47	828.307,90	105.498,38	838,58	824.851,22
BENI DI IMPORTO INF. 1 MILIONE	3.989,96	3.989,96			-	-
	743.590,71	640.710,43	828.307,90	105.498,38	838,58	824.851,22
TERRENI	13.028.885,13	-	-			13.028.885,13
TERRENI EDIFICATI	367.758,62	-				367.758,62
FABBRICATI e OPERE MURARIE	4.533.180,26	2.759.727,21	3.730.404,91	159.554,99		5.344.302,97
COSTRUZIONI LEGGERE	726.337,81	560.415,10	7.420,00	15.645,85		157.696,86
IMPIANTI	1.637.180,88	1.373.860,33	2.851.799,48	193.170,46		2.921.949,57
ARREDAMENTO	338.237,74	283.942,23	93.230,70	18.265,52	2.034,38	131.295,07
MOBILI UFFICIO	32.419,29	26.337,98	-	996,93	2.916,67	2.167,71
MACCHINE ELETTR. UFFICIO	43.959,30	41.070,68	8.895,22	2.068,60	165,60	9.549,64
AUTOCARRI	53.539,46	44.552,91		6.670,25		2.316,30
BIANCHERIA	75.813,47	75.813,47				-
VETTOVAGLIE	10.005,29	8.775,03		820,18		410,08
ALTRI BENI & INTERVENTI SU IM.MAT.	136.214,27	91.229,11	75.250,00	9.689,08		110.546,08
IMMOB.MATERIALI IN CORSO	300.491,31		3.350,00		300.491,31	3.350,00
TOTALE MATERIALI	22.027.613,54	5.906.434,48	7.598.658,21	512.380,24	302.377,78	22.905.079,25
IMMATERIALI						
SPESE PLURIENNALI SU BENI COMUNE	1.082.430,92	968.278,24		10.163,01		103.989,67
SPESE PLURIENNALI SU SCUOLA/ ALTRI	193.113,42	193.113,42		-		-
ONERI PLURIENNALI	465.151,71	459.332,18		2.334,83		3.484,70
SW PROGRAMMI COMPUTER	44.006,89	34.396,09	3.800,00	4.839,60		8.571,20
IMMOB.IMMAT.IN CORSO	22.365,40		8.840,00			31.205,40
TOTALE IMMATERIALI	1.807.068,34	1.655.119,93	12.640,00	17.337,44		147.250,97
TOTALI	23.834.681,88	7.561.554,41	7.611.298,21	529.717,68	302.377,78	23.052.330,22

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro **147.251**.

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro **8.571**.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, per euro **31.205**.

Altre Immobilizzazioni Immateriali: i costi iscritti in questa voce residuale per euro **107.474**.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2022	2023	VARIAZIONE
Software e programmi per computer	44.007	47.807	3.800
Fondo amm.to software	-34.396	-39.236	-4.840
Immobilizzazioni immateriali in corso	22.365	31.205	8.840
Oneri pluriennali	465.152	407.162	-57.990
Fondo amm.to oneri pluriennali	-459.332	-403.677	55.655
Spese su beni di terzi (Comune)	1.275.544	1.275.544	0
Fondo ammortamento spese su beni di terzi	-1.161.392	-1.171.554	-10.162
TOTALE	151.948	147.251	-4.697

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per complessivi euro **22.905.080**, di cui **18.898.644** di terreni e fabbricati.

TERRENI E FABBRICATI	2022	2023	VARIAZIONE
Terreni	13.028.885	13.028.885	0
Terreni edificati	367.759	367.759	0
Fabbricati e Opere edili	4.533.180	8.028.685	3.495.505
Costruzioni Leggere	726.338	733.758	7.420
F.do amm.to fabbricati e opere edili	-2.759.727	-2.684.382	75.345
F.do amm.to costruzioni leggere	-560.415	-576.061	-15.646
TOTALE	15.336.020	18.898.644	3.562.624

Gli incrementi che hanno interessato le immobilizzazioni materiali sono da condursi principalmente ai lavori per la realizzazione del nuovo Prabi Acquapark entrato in funzione a luglio 2023;

Di conseguenza taluni cespiti, precedentemente facenti parte il compendio Piscina di Prabi, sono stati demoliti e/o dismessi, e come tali non partecipano più alla produzione di ricavi per A.M.S.A. S.r.l.

Pertanto, in coerenza con i principi contabili nazionali, tali beni sono stati completamente ammortizzati nel momento della loro dismissione.

A livello fiscale, il recupero degli ammortamenti residui è avvenuto nel 2023, ovvero nel momento in cui la sostituzione degli stessi è divenuta definitiva con l'entrata in funzione del nuovo Acqua Park Prabi.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per l'importo complessivo di euro **28.594**, di cui **26.014** rappresentate da partecipazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte per euro **26.014**.

ESERCIZIO	2022	2023	VARIAZIONI 2022-2023
	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI BILANCIO
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	26.014	26.014	0
Garda Dolomiti – Azienda per il Turismo S.p.A	17.500	17.500	0
Alto Garda Golf S.r.l.	8.514	8.514	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	26.014	26.014	0

Le partecipazioni in altre imprese risultano così costituite:

- **Società Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.a.** con sede in Riva del Garda: n° 70 azioni per complessivi **Euro 17.500, pari al 2,916% del capitale sociale.**
- **Società Altogarda Golf s.r.l.** con sede in Riva del Garda: quote sociali per **Euro 10.000**, che rappresentano il **16,67% del capitale sociale.**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro **683.451**. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari ad euro 1.311.795, derivante principalmente dalla differenza fra il saldo del c/c garantito da ipoteca, attivo al 31/12/2022 ed a debito al 31/12/2023.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro **632.325**.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 434.218.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi, generalmente legati ai servizi turistici, sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il servizio è stato completato e si è verificato entro la data di bilancio.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Successivamente, al predetto valore sono stati dedotte le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro **58.045**, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro **25.000**.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2022	2023	VARIAZIONE
SALDO ESERCIZIO PRECEDENTE	11.097	11.599	502
Utilizzi nell'esercizio	0	0	0
Accantonamenti nell'esercizio	502	25.000	24.498
SALDO A FINE ESERCIZIO	11.599	36.599	25.000

Crediti

I Crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

VOCE DI BILANCIO	2022	2023	VARIAZIONE
1) Verso Clienti (EE)	81.228	58.045	-23.183
Crediti verso clienti esigibili entro 12 mesi	48.737	73.905	25.168
Fatture da emettere a Clienti	44.090	20.739	-23.351
F.do svalutazione crediti	-11.599	-36.599	-25.000
4) Verso Controllanti (Comune di Arco)	7.623	10.291	2.668
5)- bis Crediti Tributari	38.372	544.401	506.029
- per IVA	13.068	443.516	430.448
- altri crediti tributari	25.304	6.477	-18.827
5) ter - Imposte anticipate	53.821	16.864	-36.957
5 quater) Verso Altri	17.063	2.724	-14.339
TOTALE	198.107	632.325	434.218

Composizione del credito per imposte anticipate

Il credito per imposte anticipate ha subito variazione per effetto delle seguenti componenti:

variazioni in aumento che hanno determinato un incremento del credito per imposte anticipate:

* deducibilità per cassa della TARI pagata

* svalutazione dei crediti eccedenti il limite fiscale dello 0,5% dei crediti commerciali

variazioni in diminuzione che hanno determinato una riduzione del credito per imposte anticipate:

* recupero fiscale degli ammortamenti non dedotti della dismessa piscina olimpionica.

	MOVIMENTI NELLE IMPOSTE ANTICIPATE
CREDITO IMPOSTE ANTICIPATE INIZIO ANNO	53.821
Svalutazione crediti eccedenti	24.472
Tari detraibile per cassa	5.879

Recupero residuo fiscale Piscina Olimpionica	-184.338
TOTALE	(153.978)
ALiquota IRES 24% - IMPOSTE ANTICIPATE	-36.957
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE AL 31/12	16.864

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro **51.127**, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari ad euro 1.746.012.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2022	2023	VARIAZIONE
Denaro e valori in cassa	4.128	4.759	628
Depositi bancari e postali	1.793.011	46.371	(1.746.640)
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.797.139	51.127	(1.746.012)

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro **41.609**.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 10.401.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	2022	2023	VARIAZIONE
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi, risconti attivi pluriennali, costi anticipati	52.010	41.609	-10.401
TOTALE	52.010	41.609	-10.401

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro **17.875.463** ed evidenzia una variazione in aumento di euro 441.052.

Patrimonio netto

Nel prospetto successivo, sono riportate le variazioni delle voci del patrimonio netto.

VARIZIONI NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	ALTRE VARIAZIONI		RISULTATO DI ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
		INCREMENTI	DECREMENTI		
Capitale	10.988.992				10.988.992
Riserva Legale	245.399	28.906			274.305
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.121.909	549.205			4.671.114
Versamento soci conto futuro aumento di capitale	1.500.000				1.500.000
Totale altre riserve	5.621.909	549.205			6.171.114
Utile (perdita) dell'esercizio	578.111		-578.111	441.051	441.051

TOTALE PATRIMONIO NETTO	17.434.411	578.111	-578.111	441.051	17.875.462
--------------------------------	-------------------	----------------	-----------------	----------------	-------------------

Classificazione del patrimonio netto per origine e disponibilità.

Di seguito si espone un'analisi della composizione atta ad indicare l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle riserve.

L'OIC 28 (Organismo Italiano di Contabilità) fornisce infatti le linee guida per la classificazione delle riserve in contabilità. In sintesi, l'OIC 28 stabilisce che le riserve possono essere classificate come:

- Riserve di utili, che derivano dal reinvestimento degli utili nell'attività dell'impresa
- Riserve da rivalutazione, che derivano dall'applicazione di criteri di rivalutazione degli asset

PATRIMONIO NETTO	DISPONIBILITA'	VALORE
Capitale Sociale	B - COPERTURA PERDITE	10.988.992
Riserva Legale	B - COPERTURA PERDITE DI ESERCIZIO	274.305
Altre riserve		
Riserva straordinaria	C - COPERTURA PERDITE E DISTRIBUZIONE	4.671.114
Versamento soci conto futuro aumento di capitale	C - COPERTURA PERDITE E DISTRIBUZIONE	1.500.000
Utile (perdita) dell'esercizio		441.051
TOTALE PATRIMONIO NETTO		17.875.463

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro **172.238**.

	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
Valore di inizio esercizio	154.171
Variazioni dell'esercizio	-13.846
Accantonamento nell'esercizio	31.913
Valore di fine esercizio	172.238

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente. I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro **5.691.803**.

	2022	2023	VARIAZIONE
D) DEBITI	698.364	5.691.803	4.993.439
Debiti vs. Banche	0	4.839.525	4.839.525
Acconti	37.200	91.010	53.810
Debiti vs. Fornitori	197.437	292.289	94.852
Debiti vs. Controllanti	147.503	158.123	10.620
Debiti Tributarî	150.684	122.737	-27.947
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	48.670	57.320	8.650
Altri debiti	116.871	130.799	13.928

L'aumento dei debiti è da attribuire principalmente all'indebitamento verso banche per euro 4.839.525 e verso fornitori e per acconti per complessivi Euro 148.662.

Il debito verso l'ente controllante pari ad Euro **158.123** si riferisce: per Euro 40.291 alle fatture da ricevere per il consumo di acqua e per Euro 117.832 alla quota dovuta a saldo al Comune in base al contratto stipulato per la gestione dei parcheggi a pagamento che, rispetto all'anno 2022, è aumentata proporzionalmente all'aumentare degli incassi.

L'aumento dei debiti verso istituti di previdenza ed altri debiti è dato principalmente da un aumento delle poste di bilancio dei debiti vs. I.N.P.S per contributi ferie e dei debiti vs. dipendenti. Rispetto al passato esercizio, il totale dei debiti ha subito una variazione in aumento pari a euro 4.993.439.

Debiti tributari e verso istituti di previdenza

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro **122.737** relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro **66.481**.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 4.449.

VOCE DI BILANCIO	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	453	5.536	5.989
Risconti passivi, risconti passivi pluriennali, ricavi anticipati	61.579	-1.086	60.493
TOTALE RATEI E RISCONTI	62.032	4.449	66.481

Il saldo del conto "risconti passivi pluriennali" ammonta ad euro 56.667, e corrisponde alla quota residua dei contributi provinciali ottenuti a fronte di investimenti effettuati nel campeggio Arco, e dei contributi sotto forma di crediti d'imposta statali usufruiti a seguito di investimenti effettuati negli anni 2020, 2021, 2022.

Annualmente, tali risconti vengono accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento degli investimenti cui si riferiscono. Per riscontro vedi la voce "contributi in conto esercizio", quale sottoconto del valore della produzione.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	2023	2022	DIFFERENZA	VAR.PERC.
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.168.814	2.760.022	408.792	14,81%
5) Altri ricavi e proventi	309.963	343.777	- 33.814	-9,84%
TOTALE	3.478.777	3.103.799	374.978	12,08%

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro **309.963**.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono ai proventi derivanti dalle gestioni tipiche della Società: l'attività stagionale dei due campeggi, il parco acquatico Prabi Aquapark, risultato della ristrutturazione del vecchio impianto natatorio, l'affitto delle sale del Casinò e la gestione delle aree di sosta a pagamento. I ricavi delle vendite sono aumentati rispetto al 2022 di Euro 408.792 e tale aumento è distribuito su tutte le aree gestite da A.M.S.A. Srl.

Nello specifico, il Campeggio Arco ha registrato un aumento dei proventi per circa Euro 209.070, ed il Campeggio Arco Lido per circa Euro 80.123. L'incremento è imputabile in parte ad un aumento delle presenze rispetto all'anno precedente ed in parte ad una revisione dei prezzi.

Per quanto concerne la piscina sono stati registrati maggiori proventi delle utenze rispetto al 2022 per 101.403 Euro. Tali aumenti sono dovuti al grande riscontro che ha avuto il nuovo e più attrattivo parco acquatico Prabi Aquapark. Le tariffe del nuovo parco sono state riviste in aumento rispetto alle precedenti ormai fisse da anni e che non avrebbero rispecchiato la nuova offerta.

Costi della produzione

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro **2.851.237**.

Costi per i servizi

I principali scostamenti dei costi per servizi si riferiscono alla contrazione degli oneri relativi all'energia elettrica, a seguito della riduzione delle tariffe; all'aumento delle manutenzioni ordinarie e dei materiali di manutenzione relativi alle gestioni Campeggio Arco e Piscina; e all'introduzione nel 2023 dei buoni pasto per i dipendenti.

A partire dal 2023, si rilevano inoltre gli oneri per il trattamento dell'acqua del nuovo Aquapark. In passato, fino al 2022, erano a carico della società che si occupava della gestione del controllo acqua. Di conseguenza, nel corrente bilancio risultano ridotti i costi per collaborazioni esterne.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte correnti	75.084
Imposte differite: IRES	36.957
Totale imposte differite	36.957
Totale imposte (20)	112.041

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

DETERMINAZIONE DELLA BASE IMONIBILE IRAP			DETERMINAZIONE DELLA BASE IMONIBILE IRES	
A)	RISULTATO ANTE IMPOSTE	553.092	RISULTATO ANTE IMPOSTE	553.092
B)	VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN AUMENTO	
	Gestione finanziaria	74.448	Spese vitto e alloggio 100%	4.168
	Costo del personale	717.183	Spese telefoniche	1.654
	Compensi amministratori e contratti co.co.co	131.705	Svalutazione crediti oltre limite fiscale	24.472
	Svalutazione dei crediti	25.000	Sanzioni multe ammende	27
	Altre svalutazioni	3.120		
	Minusvalenze patrimoniali	1.885	TARI pagata per cassa	5.879
	IMIS	102.828	Spese di rappresentanza	10.000
C)	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
	Crediti d'imposta	13.368	Crediti d'imposta	13.368
			Spese di rappresentanza	10.000
	INAL quota lavoro interinale	152	Spese vitto e alloggio 75%	3.126
	Cuneo fiscale IRAP	458.656	Super Ammortamenti 2015-2016-2017	4.698
	Plusvalenze da cessione beni patrimoniali	820	Super Ammortamento 2018	2.185
			Super Ammortamento 2019	10.221
			Ammortamenti residuo fiscale Piscina	184.338
			Deduzione IRAP pagata 10%	3.563
			Deduzione IRAP "Salva Italia"	11.433
D= B)-C)	TOTALE VARIAZIONI FISCALI IRAP	583.173		
E= A+D	IMPONIBILE	1.136.265	IMPONIBILE LORDO	356.360
			ACE	-85.270
			IMPONIBILE NETTO	271.090

ALIQUOTA	IRAP Provincia di Trento	2,68%	IRES	65.062
	IMPOSTA LORDA	30.452	IMPOSTA LORDA	65.062
			DEDUZIONI SPESE RISPARMIO ENERGETICO	-20.430
	IMPOSTA NETTA	30.452		
	TOTALE IRAP	30.452	TOTALE IRES	44.632

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	9
Operai	8
Totale Dipendenti	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco Unico (anche revisore legale dei conti) nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaco
Compensi	38.400	9.256

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Impegni

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale che possano rappresentare obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Non vi sono garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale che possano comprendere le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Passività potenziali

Non risultano passività potenziali che possano contemplare passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale. Sono state comunque effettuate significative operazioni con il comune di Arco, peraltro rientranti nell'attività tipica della nostra società, e concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Si da atto che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Nel 2023 erano stati terminati i lavori necessari alla messa in funzione del nuovo parco acquatico. Nel 2024 sono stati effettuati gli ultimi interventi a completamento dell'opera.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sull'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Arco (TN) e riferito all'esercizio 2022.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Esercizio precedente	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	165.609.631	169.884.526
C) Attivo circolante	30.073.396	32.465.628
D) Ratei e risconti attivi	22.586	0
Totale attivo	195.705.613	202.350.154
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.426	4.846.426
Riserve	135.337.241	136.215.194
Utile (perdita) dell'esercizio	3.388.702	848.649
Risultati	7.256.096	11.321.581
Totale patrimonio netto	150.828.465	153.231.850
B) Fondi per rischi e oneri	84.300	68.300
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	947.009	880.950

D) Debiti	8.342.906	10.392.048
E) Ratei e risconti passivi	35.502.933	37.777.006
Totale passivo	195.705.613	202.350.154

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Esercizio precedente	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2022
A) Valore della produzione	22.091.001	22.634.077
B) Costi della produzione	-19.876.344	-23.318.530
C) Proventi e oneri finanziari	69.785	142.153
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-155.957	0
E) Proventi e oneri straordinari	1.524.467	1.660.777
Imposte sul reddito dell'esercizio	-264.249	-269.828
Utile (perdita) dell'esercizio	3.388.703	848.649

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della Legge 4 agosto 2017 n.124, si espone di seguito il dettaglio degli importi ricevuti dal Comune di Arco, nel corso del 2023:

- Contributi ripianamento deficit per tariffe agevolate piscina Prabi Euro **95.575**

Ai sensi dell'art. 1 comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, si segnala che le agevolazioni pubbliche (e/o sovvenzioni e/o diversi benefici) percepite dalla società sono pubblicate nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, consultabile al link

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro **441.051**, come segue:

- il 5%, pari a euro **22.053** alla riserva legale, e la restante parte a riserva disponibile.

Arco, 29 maggio 2024

IL PRESIDENTE

Renato Veronesi